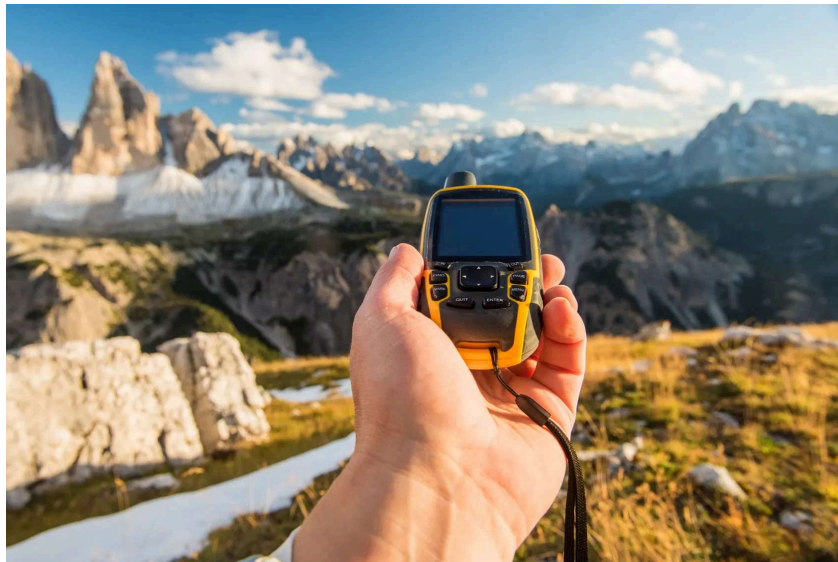




CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione Emilio Bertini - Prato

Rilievo sentieri



Premessa

Il CAI di Prato gestisce le attività di manutenzione e riqualificazione dei sentieri dell'Appennino Pratese, che si sviluppano per una lunghezza di circa 470 Km..

Per favorire le attività escursionistiche e gli interventi manutentivi occorre avere una conoscenza dettagliata e aggiornata della rete sentieristica.

Risulta quindi importante acquisire maggiori informazioni sui sentieri, tracciandone il percorso e rilevandone i punti più importanti, quali gli innesti e i luoghi di posa della segnaletica.

Questo consentirà anche di avere un catasto sentieri aggiornato e di produrre conseguentemente una cartografia più accurata.

Chi organizza e coordina le attività

I Responsabili della Sentieristica del CAI Prato organizzano e programmano, insieme ai Coordinatori, il piano di rilevamento della rete sentieristica.

Il Coordinatore attiva, in base alla loro disponibilità, i rilevatori necessari per attuare il programma, fornendo le indicazioni per avere un'acquisizione dei dati omogenea e completa, nei formati richiesti.

Chi esegue gli interventi

I rilievi verranno eseguiti dai volontari che si sono resi disponibili e che siano soci del CAI, potendo in tal modo beneficiare della copertura assicurativa e di eventuali rimborsi spese per uso di mezzi propri.

I rilevatori devono preventivamente informare i Responsabili della Sentieristica della data della trasferta, concordando le modalità esecutive.

Come effettuare i rilievi

I rilievi vengono realizzati seguendo gli standard e le metodologie individuate dal Manuale CAI n. 6 "Sentieri: Ripristino-Manutenzione-Segnaletica", dal Quaderno 13 "Attività dei volontari sui sentieri" e dal Manuale "Il rilievo dei sentieri", distribuiti ad ogni rilevatore, e le indicazioni e le direttive impartite dalla Sede.

Una volta raggiunto il luogo di intervento, il rilevatore attiva il rilevatore di traccia a disposizione, provvedendo ad eseguire la traccia GPS del sentiero e a identificare, con appositi waypoints, i luoghi caratteristici dello sviluppo del sentiero e le foto georeferenziate dello stato dei luoghi.

In particolare i luoghi da rilevare saranno i seguenti:

- Inizio sentiero
- Intersezione con altri sentieri o strade
- Luoghi di posa della segnaletica verticale
- Località più significative (passi, cime, ponticelli, manufatti)
- Fine sentiero

I dati saranno raccolti nella scheda di campagna, come da modello riportato

C.A.I. Sez. di	PRATO	Rilievo luoghi scheda di campagna riepilogativa					
Sentiero n. _____		Rilevatore _____		Data ____/____/____			
N. luogo di posa	Località o altro dato identificativo del luogo	quota m.slm	distanza metri	dislivello metri	tempo andata ↓	tempo ritorno ↑	riferimento foto
Totali:							

Per ogni luogo devono essere scattate foto georeferenziate, sempre orientate a nord, che documentino lo stato del luogo e soprattutto la collocazione di eventuali cartelli. In questo caso devono essere fatte anche le foto ai cartelli, in modo che siano leggibili le iscrizioni.

Per ogni luogo, qualora richiesto, verrà, anche successivamente, compilato, con particolare riferimento alle indicazioni segnaletiche ed al loro collocamento, il prospetto del luogo di posa secondo il modello e di seguito riportato

PROSPETTO LUOGO DI POSA (LdP)		Codice luogo di posa:	
Soggetto manutentore LdP:		Soggetto finanziatore LdP:	
Gruppo montuoso:		Sentiero n°	LdP n. /
Regione:	Provincia:	Comune:	
Località:			Quota:
Coordinate geografiche (WGS 84) LdP		Latitudine:	Longitudine:

1	2
3	4
5	6

Disposizione tabelle sul palo: 	Sequenza tabelle dall'alto in basso: _____ _____ _____ _____ _____	T
------------------------------------	---	-------

Schizzo o mappa del luogo di posa N ↑	Tabelle: Segnavia n° Località n°	Tipo materiale: <input type="checkbox"/> codice: 01 - legno, 02 - forex, 03 - meg. 04 - metallo, 05 - dibond, 06 -
	Altre tabelle codice: <input type="checkbox"/> 01 - segui il sentiero, 02 - EE (esc. esperti) 03 - EEA (via ferrata) 04 -	Fissaggio: viti testa esagonale da 10 mm n° altri tipo fissaggio: n° palo legno h. cm. diam. cm palo metallo h. cm. diam. cm

NB: si raccomanda di orientare a Nord i due disegni

Lo schizzo del luogo (può essere anche un estratto di OSM) deve essere sempre orientato a nord.

Ultimata la trasferta, la documentazione (scheda di campagna, traccia GPS in formato gpx, foto georeferenziate, e eventuale prospetto luoghi di posa) viene trasmessa al Coordinatore del rilevamento, per l'archiviazione.

In particolare i dati relativi alla segnaletica verticale verranno inseriti nel programma informatico Luoghi, che consentirà, una volta acquisiti tutti i dati, di avere il monitoraggio completo della cartellonistica.